

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 166 del 06/02/2024 PARMA

Proposta: DLV/2024/171 del 02/02/2024

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE OVEST
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: ANNULLAMENTO DEI PROVVEDIMENTI DI CONDIZIONALITÀ NEI CONFRONTI DI UN SOLO BENEFICIARIO DI NASPI - ANNULLAMENTO PARZIALE DEI PROVVEDIMENTI DI APPLICAZIONE DEL REGIME DI CONDIZIONALITÀ PER BENEFICIARI DI NASPI O DIS-COLL - SERVIZIO TERRITORIALE OVEST - CENTRO PER L'IMPIEGO DI BORGIO VAL DI TARO - PERIODO 16-30 SETTEMBRE 2023, DETERMINAZIONE N. 1743 DEL 05/10/2023 E PERIODO 1-15 OTTOBRE 2023, DETERMINAZIONE N. 1825 DEL 20/10/2023

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE OVEST

Firmatario: MARCO MELEGARI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Giuseppe Perdicaro

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

Visti:

- la l.r. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii. recante “*Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro*” ed in particolare:
 - l’art. 32 bis “*Agenzia regionale per il lavoro*”, inserito dall’art. 54 della l.r. n. 13/2015 e ss.mm., ed in particolare il co. 2, lett. g), in base al quale l’Agenzia Regionale per il Lavoro provvede a governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro;
 - il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” ed in particolare:
 - l’art. 2 “*Indirizzi generali in materia di politiche attive del lavoro*” con cui si prevede un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, che determini i tempi entro i quali debbono essere convocate le diverse categorie di utenti;
 - l’art. 21 “*Rafforzamento dei meccanismi di condizionalità e livelli essenziali delle prestazioni relative ai beneficiari di strumenti di sostegno al reddito*” che descrive i meccanismi di condizionalità, gli obblighi e le sanzioni per i percettori di Nuova Assicurazione Sociale per l’Impiego (NASpI) o di Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata (DIS-COLL);
 - il d.m. 11 gennaio 2018, n. 4 attuativo dell’art. 2, d.lgs. n. 150/2015, recante le “*Linee di indirizzo triennali dell’azione in materia di politiche attive*” ed in particolare:
 - l’art. 4 “*Tempi di convocazione delle diverse categorie di utenti*”;
 - il d.m. 10 aprile 2018, n. 42 recante la definizione dell’offerta di lavoro congrua, ai sensi degli artt. 3 e 25 del d.lgs. n.150/2015;
 - la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ANPAL del 26 luglio 2017 n. 18, come modificata dalla successiva deliberazione del 10 luglio 2018 n. 27, che regola la composizione e il funzionamento del “*comitato per ricorsi in tema di condizionalità*” previsto all’art. 21, co. 12, del d.lgs. n. 150/2015;
 - la delibera del Comitato per i ricorsi di condizionalità del 2 dicembre 2019, n. 54 che approva i “*criteri adottati nelle valutazioni dei ricorsi dal Comitato per i ricorsi di condizionalità di cui all’art. 21, comma 12, del D.lgs. 150/2015*”;
 - la nota del Direttore Generale dell’ANPAL dell’11 giugno 2018 n. 7122 con cui si forniscono indicazioni operative circa le modalità di comunicazione dei provvedimenti sanzionatori adottati dai CPI ai sensi dell’art. 21, co. 10, del d.lgs. n. 150/2015;
 - la circolare ANPAL 5 agosto 2022, n. 1 avete ad oggetto “*Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal programma*”;
 - la nota operativa ANPAL 5 dicembre 2022, avente ad oggetto: “*Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL – seguiti*”;
 - la circolare dell’INPS 15 dicembre 2016, n. 224 avente per oggetto “*Misure di condizionalità e regime sanzionatorio per i percettori delle prestazioni di disoccupazione ASpI, miniASpI, NASpI, DIS-COLL, Mobilità e ASDI di cui all’art. 21 del Decreto legislativo n. 150 del 2015 come integrato dal d.lgs. n.185 del 2016*”;
 - la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 marzo 2016, n. 3374 avente ad oggetto “*richiesta di chiarimenti e indicazioni sulla normativa in materia di stato di disoccupazione – d.lgs. 150/2015*” e in particolare il punto Q.7. “*giustificato motivo*”;
 - il d.l. 5 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla l. 3 luglio 2023, n. 85, “*Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro*” ed in particolare l’art.12, co. 5, in merito alle modalità di convocazione per la stipula del Patto di Servizio Personalizzato, di cui all’art. 20 d.lgs. n. 150/2015;
 - la deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 1315 avente ad oggetto: “*Approvazione delle indicazioni operative per i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e per i soggetti accreditati alla formazione per l’attuazione dei programmi di politica attiva*”;
- Dato atto che per l’attuazione delle azioni a favore dei percettori di NASPI e DIS-COLL e per la gestione della condizionalità:
- i Centri per l’Impiego verificano la condizione di percettore di NASPI o DIS-COLL tramite cooperazione applicativa per le informazioni sulla presentazione della domanda e l’interrogazione della Banca Dati Percettori dell’INPS per l’effettiva percezione;
 - i Centri per l’Impiego verificano lo stato occupazionale tramite le comunicazioni obbligatorie disponibili sul Sistema Informativo Lavoro della Regione Emilia-Romagna (SILER);
 - i Centri per l’Impiego e i soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro convocano il percettore di NASPI o DIS-COLL con le modalità previste dal Comitato per i ricorsi di condizionalità;

- i Centri per l'Impiego verificano le assenze ingiustificate del percettore di NASPI o DIS-COLL agli appuntamenti e alle attività previste tramite:
 - verifica della presenza fisica della persona all'appuntamento se si svolge presso il Centro per l'Impiego;
 - verifica in video-chiamata e sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato con credenziali SPID sul portale Lavoro Per Te se l'appuntamento si svolge a distanza con il Centro per l'Impiego;
 - ricezione di comunicazioni formali via PEC da parte dei soggetti privati accreditati per gli appuntamenti e le attività di politica attiva del lavoro che si svolgono presso gli stessi soggetti privati accreditati;
- i Centri per l'Impiego e i soggetti privati accreditati acquisiscono e valutano la documentazione presentata dai percettori di NASPI o DIS-COLL, nei tempi di cui alla nota MLPS del 4.3.2016 prot. 39/0003374, a dimostrazione dei giustificati motivi in caso di assenza agli appuntamenti e alle attività previste;
- i Centri per l'Impiego registrano sul SILER, a seguito di imputazione degli esiti degli appuntamenti da parte dei propri operatori o di ricezione di comunicazioni formali via PEC da parte dei soggetti privati accreditati, le informazioni inerenti agli eventi di condizionalità tra cui:
 - Centro per l'Impiego che trasmette l'informazione;
 - tipologia di evento di condizionalità (tra quelli previsti dalla tabella predisposta da ANPAL);
 - codice fiscale del percettore di NASPI o DIS-COLL;
 - codice fiscale dell'operatore che trasmette l'informazione;
 - codice identificativo della domanda di sostegno al reddito (NASPI o DIS-COLL);
 - data della domanda di sostegno al reddito;
 - data dell'evento di condizionalità;
 - eventuali note.

Dato atto che secondo quanto disposto all'art. 21 del d.lgs. n. 150/2015:

- co. 7 lettere a) e b): la mancata presentazione o partecipazione, in assenza di giustificato motivo, alle attività ivi richiamate, comporta, al verificarsi del primo evento, la sanzione della decurtazione di un quarto di una mensilità della prestazione di sostegno al reddito, al verificarsi del secondo evento, la sanzione della decurtazione di una mensilità della prestazione di sostegno al reddito ed, al verificarsi del terzo evento, la sanzione della decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione;
 - co. 7 lettera c): la mancata partecipazione, in assenza di giustificato motivo, alle attività ivi richiamate, comporta, al verificarsi del primo evento, la sanzione della decurtazione di una mensilità della prestazione di sostegno al reddito ed, al verificarsi del secondo evento, la decadenza dalla prestazione di sostegno al reddito e dallo stato di disoccupazione;
 - co. 7 lettera d): la mancata accettazione, in assenza di giustificato motivo, di un'offerta di lavoro congrua ai sensi dell'art. 25, comporta la decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione;
 - co. 9: nei casi di decadenza dalla prestazione e dallo stato di disoccupazione non è possibile una nuova registrazione prima che siano trascorsi due mesi;
 - co. 10: *“il Centro per l'Impiego adotta le relative sanzioni, inviando pronta comunicazione, per il tramite del sistema informativo di cui all'articolo 13, all'ANPAL ed all'INPS, che emette i provvedimenti conseguenti e provvede a recuperare le somme indebite eventualmente erogate”*.
- Ritenuto:
- che l'attuazione del co. 10 dell'art. 21 del d.lgs. n. 150/2015 debba avvenire tramite provvedimento del dirigente dell'Agenzia Regionale per il Lavoro competente per area territoriale;
 - che dalla lettura dell'art. 21, co. 7, si evinca che solo quando il beneficiario è percettore di Naspi/DIS-COLL è soggetto ai meccanismi della condizionalità, con la conseguenza che, qualora il beneficiario sia in una condizione di “sospensione” da Naspi/DIS-COLL non è soggetto a condizionalità;
 - che nella banca dati percettori dell'INPS, il cui accesso è consentito ai Centri per l'Impiego, la condizione di “percettore” o di soggetto in “sospensione” da Naspi/DIS-COLL non è sempre aggiornata con la conseguenza dell'impossibilità per i Centri per l'Impiego di individuare l'effettivo numero di eventi sanzionatori, salvo un riscontro da parte di INPS sulla concreta applicazione della sanzione a seguito della comunicazione degli eventi registrati e oggetto di provvedimenti;
 - che al fine della corretta individuazione della progressione numerica degli eventi oggetto di sanzione è necessario avere riscontro da parte di INPS sulla motivazione in caso di non applicazione della sanzione segnalata;

- che, al verificarsi degli eventi per i quali è prevista la sanzione della decadenza dalla prestazione di sostegno al reddito e dallo stato di disoccupazione, solo una volta accertata l'applicazione della sanzione da parte di INPS, è possibile disporre la decadenza dallo stato di disoccupazione con la conseguente gestione in banca dati SILER (Sistema informativo lavoro dell'Emilia Romagna), l'aggiornamento SAP (Scheda Anagrafica Professionale ai sensi dell'art.13, co.3, d.lgs n.150/2015) e la comunicazione all'utente dell'impossibilità di una nuova registrazione, presso qualsiasi centro per l'impiego, su tutto il territorio nazionale, per due mesi dalla decadenza dallo stato di disoccupazione;
- che nelle more dell'entrata in funzione di una procedura informatizzata, il provvedimento sarà trasmesso con le modalità indicate da ANPAL e dunque mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) a "sanzioni.condizionalita@pec.anpal.gov.it" e il medesimo provvedimento sarà inviato anche alla sede INPS competente, per gli atti di propria competenza;

Richiamate le proprie determinazioni n.1743 del 05/10/2023, avente ad oggetto: "Provvedimento di applicazione del regime di condizionalità per beneficiari di NASPI o DIS-COLL - Servizio Territoriale Ovest - Centro per l'impiego di Borgo Val di Taro - periodo 16-30 settembre 2023" e n. 1825 del 20/10/2023, avente ad oggetto: "Provvedimento di applicazione del regime di condizionalità per beneficiari di NASPI o DIS-COLL - Servizio Territoriale Ovest - Centro per l'impiego di Borgo Val di Taro - periodo 1-15 ottobre 2023" rese nei confronti di soggetti beneficiari di NASPI o DIS-COLL tra i quali, il titolare di domanda NASPI n. INPS.5691.19/07/2023.0015987;

Dato atto che i suddetti provvedimenti sono stati assunti per eventi di condizionalità conseguenti a convocazione con SMS, così come indicato alle righe 3 e 4 dell'allegato 1 e relativa scheda privacy della determinazione n.1743 del 05/10/2023 ed alle righe 6 dell'allegato 1 e relativa scheda privacy della determinazione n. 1825 del 20/10/2023;

Dato atto che:

- in data 01/02/2024, il responsabile del Centro per l'Impiego di Borgo Val di Taro, in seguito a contatto spontaneo della persona interessata, scopriva che, gli SMS di convocazione erano stati inviati ad un numero di telefono, presente nel sistema informativo regionale, inserito nella domanda NASPI n. INPS.5691.19/07/2023.0015987 e visibile nel data base, nella sezione DID INPS, del sistema informativo dei percettori di ammortizzatori sociali, a disposizione del Centro per l'Impiego, che risultava diverso da quello effettivamente inserito nella domanda NASPI presentata presso il patronato;
- nella suddetta data si provvedeva ad acquisire copia della domanda di NASPI presentata al patronato e copia di uno scambio di messaggi tra il patronato e la competente sede Inps ove si chiarisce la differenza di numero di telefono visibile da parte del Centro per l'Impiego al momento delle convocazioni e quello contenuto nella domanda NASPI.

Considerato che, non avendo utilizzato il numero di telefono effettivamente contenuto nella domanda NASPI, non si può ritenere di avere validamente convocato il percettore sulla base dei dati da questi forniti;

Ritenuto pertanto di dovere:

- annullare, in via di autotutela decisoria, nei confronti del titolare di domanda INPS.5691.19/07/2023.0015987 i provvedimenti di applicazione del regime di condizionalità adottati con le determinazioni dirigenziali n.1743 del 05/10/2023 e n. 1825 del 20/10/2023;
- trasmettere tramite PEC, entro 5 giorni dall'adozione, il presente provvedimento di annullamento alla sede INPS competente ed al Comitato per i ricorsi di condizionalità presso l'ANPAL;
- comunicare al titolare di domanda naspi, tramite pubblicazione al seguente link <https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/atti-amministrativi/pr/applicazione-condizionalita-beneficiari-naspi-discoll>, il presente provvedimento.

Visti:

- il Regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679 "General Data Protection Regulation";
- il d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- la l. 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

Richiamate infine:

- le deliberazioni della Giunta Regionale:
 - n. 1620 del 29 ottobre 2015 "Approvazione Statuto dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione della L.R. n. 13/2015";
 - n. 364 del 11 marzo 2019 "Approvazione modifica del regolamento di organizzazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1927/2016 e di quanto disposto con delibera di Giunta Regionale n. 2181/2017";

- n. 1004 del 20/6/2022 recante “Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1123/2018”;
- n. 2294 del 22 dicembre 2023 “Conferimento incarico ad interim di direttore dell’Agenzia Regionale per il lavoro in attesa della conclusione delle procedure di selezione”;
- le determinazioni del Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro:
 - n. 79 del 26 ottobre 2016 con la quale ha adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia stessa, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1927 del 21 novembre 2016, come successivamente modificato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2181 del 28 dicembre 2017 ed in particolare l’art. 10 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - n. 284 del 10 aprile 2017 con la quale il Direttore dell’Agenzia Regionale per il Lavoro ha definito le “Modalità di svolgimento delle funzioni dirigenziali dell’Agenzia per il lavoro dell’Emilia-Romagna”;
 - n. 664 del 21 giugno 2018 “Assegnazione del personale ai servizi territoriali dell’Agenzia Regionale per il Lavoro”;
 - n. 1277 del 7 dicembre 2018 “Dirigenti delle Province e della Città metropolitana di Bologna trasferiti all’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna ai sensi dell’art. 1 c. 793 della L. n. 205/2017. Proroga incarichi dirigenziali anno 2019.” e n. 1553 del 10 dicembre 2019 “Conferimento incarichi dirigenziali presso l’agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1° gennaio 2020”;
 - n. 1257 del 7 agosto 2020 “Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione ambiti territoriali”;
 - n. 1373 del 11 settembre 2020 assunzione di n. 4 dirigenti “Servizio Territoriale del Lavoro” e “Servizio Integrativo del Lavoro” presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro;
 - n. 1451 del 1° ottobre 2020 “Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile di servizio territoriale e del servizio integrativo politiche del lavoro presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 01/10/2020” e fino al 31/12/2023;
 - n. 1769 del 18 dicembre 2020 “Conferimento incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Territoriale Centro 2 Ambito Modena e Reggio Emilia dell’Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 1/1/2021”;
 - n. 235 del 4 marzo 2021 “Macrostruttura dell’Agenzia Regionale per il Lavoro dell’Emilia-Romagna. Modificazione a seguito riorganizzazione del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane”;
 - n. 1368 del 24 novembre 2021 “Istituzione, descrizione e graduazione di nuove posizioni organizzative. Riapprovazione con modifiche dei criteri generali per la gestione dell’istituto delle posizioni organizzative e dei criteri per la loro graduazione”;
 - n. 1486 del 20 dicembre 2021 “Conferimento incarichi di responsabilità di Posizione Organizzativa 2022-2024 presso l’Agenzia Regionale per il Lavoro”;
 - n. 1256 del 14 ottobre 2022 “Ripartizione delle competenze in tema di Privacy e Linee Guida per i soggetti attuatori e gli incaricati dell’Agenzia Regionale per il Lavoro - Abrogazione della determinazione n.1141/2018”;
 - n. 1575 del 7 settembre 2023 “Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Responsabile del Servizio Territoriale Ovest Ambito Parma e Piacenza dell’Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna con decorrenza 8/9/2023”;
 - n. 144 del 31 gennaio 2024 con cui è approvato il P.I.A.O. 2024-2026 “Piano integrato di attività e organizzazione dell’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna 2024-2026 – Approvazione” comprendente anche il “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)”;
- le determinazioni del Dirigente dell’Agenzia Regionale per il Lavoro del Servizio Territoriale Ovest:
 - n. 13 del 11 gennaio 2024, “Deleghe di competenze dirigenziali agli incaricati di posizione organizzativa del Servizio Territoriale Area Ovest - Parma e Piacenza”;
 - n. 59 del 17 gennaio 2024, “Individuazione dei Responsabili del procedimento ai sensi dell’art. 5 e ss. della l. n. 241/1990-Area Ovest”.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii, è l’incaricato di Elevata Qualificazione di Direzione del Centro per l’Impiego di Borgo Val di Taro con delega di funzioni dirigenziali dell’Agenzia Regionale per il Lavoro, dott. Giuseppe Perdicaro, così come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 59 del 17 gennaio 2024.

Attestato che sia il sottoscritto, Marco Melegari, Dirigente *ad interim* come disposto dalla determinazione direttoriale n. 1575 del 7 settembre 2023, sia il Responsabile del Procedimento non si trovano in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi ex art.6 *bis* della l. n. 241/1990.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di annullare, in autotutela decisoria, esclusivamente nei confronti del titolare di domanda NASPI n. INPS.5691.19/07/2023.0015987, i provvedimenti di applicazione del regime di condizionalità adottati con le determinazioni dirigenziali n.1743 del 05/10/2023 e n. 1825 del 20/10/2023;
2. di dare atto che tutti i dati essenziali riguardanti il titolare di NASPI, nei confronti del quale vengono annullati i provvedimenti di applicazione della condizionalità, sono individuati nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determinazione e relativa scheda privacy, che riportano le righe 3 e 4 dell'allegato 1 e relativa scheda privacy della determinazione n.1743 del 05/10/2023 e le righe 6 dell'allegato 1 e relativa scheda privacy della determinazione 1825 del 20/10/2023;
3. di trasmettere tramite PEC, entro 5 giorni dall'adozione, il presente provvedimento alle sedi INPS competenti e al Comitato per i ricorsi di condizionalità presso l'ANPAL;
4. di procedere a comunicare, tramite pubblicazione al seguente link <https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/atti-amministrativi/pr/applicazione-condizionalita-beneficiari-naspi-discoll>, al percettore interessato il presente provvedimento;
5. di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'incaricato di Elevata Qualificazione di Direzione del Centro per l'Impiego di Borgo Val di Taro con delega di funzioni dirigenziali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, dott. Giuseppe Perdicaro, così come stabilito dalla determinazione dirigenziale n. 59 del 17 gennaio 2024;
6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa.

IL DIRIGENTE
Marco Melegari
Firmato digitalmente

Documento prodotto e conservato in originale informatico. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del d.lgs. n. 39/1993 e l'art. 3 bis, co. 4 bis del "Codice dell'Amministrazione digitale".

ELENCO EVENTI CENTRO PER L'IMPIEGO DI BORGIO VAL DI TARO

Determinazione 1743 del 05/10/2023

n. riga	Protocollo INPS	Data domanda di sostegno al reddito	Data evento condizionalità	Tipo evento	Numero evento	n. protocollo convocazione con R/R del Centro per l'Impiego o SMS/E-mail	n. protocollo comunicazione da Ente accreditato a mezzo pec
3	INPS.5691.19/07/2023.0015987	19/07/2023	08/09/2023	X07 - Mancata presentazione alle iniziative di orientamento, di cui al d.lgs. 150/15, art 21, co 7, lettera a) e b)	Primo	SMS del 24/08/2023	
4	INPS.5691.19/07/2023.0015987	19/07/2023	19/09/2023	X07 - Mancata presentazione alle iniziative di orientamento, di cui al d.lgs. 150/15, art 21, co 7, lettera a) e b)	Secondo	SMS del 11/09/2023	

ELENCO EVENTI CENTRO PER L'IMPIEGO DI BORGIO VAL DI TARO

Determinazione n. 1825 del 20/10/2023

n. riga	Protocollo INPS	Data domanda di sostegno al reddito	Data evento condizionalità	Tipo evento	Numero evento	n. protocollo convocazione con R/R del Centro per l'Impiego o SMS/E-mail	n. protocollo convocazione con Patto di servizio del Centro per l'Impiego
6	INPS.5691.19/07/2023.0015987	19/07/2023	13/10/2023	X07 - Mancata presentazione alle iniziative di orientamento, di cui al d.lgs. 150/15, art 21, co 7, lettera a) e b)	Terzo	SMS del 20/09/2023	

Scheda Privacy contenente dati personali non accessibili ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003